

RELAZIONE LABORATORIO MUSICOTERAPIA

ASSOCIAZIONE HERMES ONLUS

Musicoterapista Rita Silano

"La musica è un linguaggio universale che inizia quando la parola è impotente" Debussy

MODALITA' E SVOLGIMENTO

Il laboratorio ha visto interessati i ragazzi maggiorenni dell'Associazione Hermes ONLUS e gli utenti del VI Municipio e limitrofi, su indicazione della Consulta H municipale, con diversi gradi di disabilità medio- gravi.

Il laboratorio di musicoterapia, grazie anche al contributo finanziario della Marco Pietrobono ONLUS, e' stato attivato in due modalita': collettivo e individuale

Il laboratorio collettivo:

I ragazzi coinvolti, circa 20, hanno partecipato al laboratorio in ragione di un'ora alla settimana, divisi in

2 gruppi.

Durante l' attività ho adoperato spesso il 'songwriting' dal vivo, accompagnando con la chitarra, tecnica con la quale il gruppo si ritrova a inventare delle frasi in musica, creare quindi canzoni e cantare insieme. Il canto inteso quindi non come caos ma come forma, cantare per:

- partecipare

- conoscersi, vedi canzone di saluto e benvenuto

- aumentare l'autostima

- aiutare I ragazzi con difficoltà legate all'espressione verbale e alla comprensione

- aiutare le difficoltà legate alla sfera cognitiva, alla poca attenzione e alla ridotta concentrazione
- aiutare a sillabare attraverso la divisione delle parole della canzone

Un'altro momento importante e' stato l'approccio con gli strumenti musicali fruibili da tutti I ragazzi, compreso il lavoro eseguito con I tasti del pianoforte, strumento armonico per eccellenza.

Molto apprezzati dal gruppo sono stati I momenti dedicati al rilassamento del corpo attraverso l'ascolto di musica appositamente preparata, triangoli, bastone della pioggia e campana tibetana.

Il laboratorio individuale

Grazie al contributo della Marco Pietrobono ONLUS alcuni ragazzi hanno potuto partecipare al laboratorio di musicoterapia individuale.

Durante l'attività individuale, dopo un'attenta osservazione del soggetto coinvolto nella sua interezza, si e' potuto procedere ad un intervento più mirato con la finalità di aiutare la sua integrazione con il gruppo. Il rapporto 1/1 con il terapeuta facilita e abbatte le prime barriere di empatia, si è utilizzato spesso il metodo di facilitare, accorpate e imitare, utilizzando gli strumenti musicali.

OBIETTIVI

- la socializzazione, lo sviluppo di concentrazione e memoria;
- l'esplorazione dello spazio, e la conseguente consapevolezza psico - motoria;
- migliorare il senso ritmico e la coordinazione motoria
- uso della voce, sillabare, vocalizzare
- movimento;

LO STRUMENTARIO a disposizione dei ragazzi

Campanelli

Bastone della pioggia

Tamburelli Triangoli Maracas Chitarra Jambe'

Tastiera e pianoforte

GLI INCONTRI E IL SETTING

Gli incontri si sono svolti in un'aula ampia e luminosa dotata di pianoforte verticale, tastiera, tappetini per il rilassamento e vari strumenti di tipo Orff

Durante gli incontri sono stati presi in considerazione tre parametri principali: il ritmo, l'armonia, la melodia. Il ritmo come parte più istintiva, l'armonia legata al linguaggio musicale, la melodia come la parte legata alla memoria musicale. I ragazzi hanno avuto un approccio significativo con lo strumentario musicoterapico, suonando insieme.

CONSIDERAZIONI

La musica a differenza di altre "discipline" è un linguaggio "non verbale", la convinzione di ascoltare solo con l'orecchio è senz'altro sorpassata. Il corpo si comporta come una cassa di risonanza, assorbe vibrazioni e ascolta.

I ragazzi durante gli incontri di musicoterapia hanno adoperato spesso altri sensi come il tatto e la vista. Sono stati utilizzati quindi gli strumenti musicali che particolarmente si prestano all'approccio della musica poiché forniti di casse armoniche grandi come la chitarra e il pianoforte.

I ragazzi toccando e appoggiandosi sulla cassa armonica mentre l'operatore suona, vengono pervasi da vibrazioni, scoprendo un nuovo modo di "ascoltare" la musica.

E' noto ormai che queste tecniche ed esperienze musicoterapiche possono aiutare gli individui con ritardo mentale o altre disabilità a sviluppare le loro abilità in molte aree che includono:

capacità comunicative capacità

cognitive capacità motorie

capacità sociali ed emotive

capacità di autogestione e indipendenza nel quotidiano capacità di

gestire il tempo libero

L'insegnante: Rita Silano

musicoterapista